

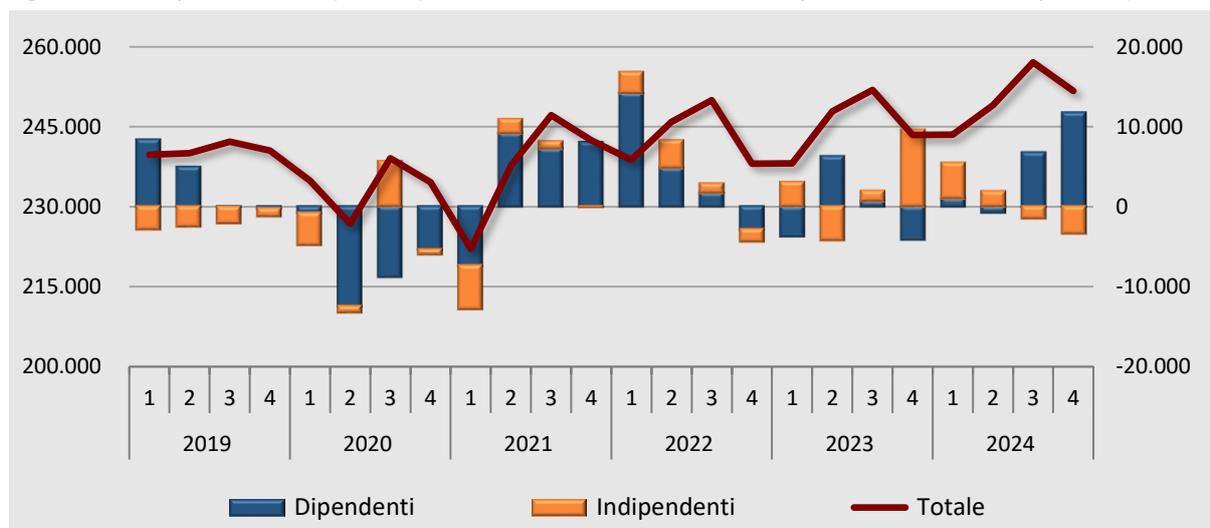
Occupati e persone in cerca di occupazione in Trentino

4° trimestre 2024 e anno 2024

257.503	71,3%	2,2%	27%
Forze di lavoro (15-89 anni)	Tasso di occupazione (15-64 anni)	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	Tasso di inattività (15-64 anni)
+1,3% su base annua	251.748 occupati +3,4% su base annua	-2,1 punti percentuali su base annua	+0,1 punti percentuali su base annua

Nel 4° trimestre 2024 il mercato del lavoro trentino mostra un aumento del numero degli occupati (+3,4%) e delle forze di lavoro (1,3%) rispetto al 4° trimestre 2023. Crescono i lavoratori dipendenti (+6,1%), mentre vede una flessione la componente degli indipendenti (-6,6%). Le persone in cerca di occupazione calano del 46,6% e gli inattivi in età lavorativa aumentano dello 0,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Tali dinamiche si riflettono sui rispettivi indicatori: il tasso di occupazione sale al 71,3%, il tasso di disoccupazione scende al 2,2% e il tasso di inattività rimane sostanzialmente stabile al 27%. Il quadro fornito dalla media 2024 conferma un mercato del lavoro in crescita.

Fig. 1 – Occupazione totale (scala sx) e differenze tendenziali trimestrali per carattere dell'occupazione (scala dx)



Fonte: Istat – elaborazione ISPAT

L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna attraverso il consueto report i dati sul mercato del lavoro in Trentino nel 4° trimestre 2024 e nella media dell'anno 2024. La rilevazione Istat sulle forze di lavoro¹, in provincia di Trento, è coordinata dall'ISPAT.

4° trimestre 2024

- ❖ Le forze di lavoro superano le 257 mila unità, in aumento su base annua (+1,3%) prevalentemente grazie alla componente femminile (+2,3%); quella maschile cresce con minore intensità (+0,4%).
- ❖ Gli occupati aumentano su base tendenziale del 3,4%, superando le 251,7 mila unità. A tale incremento contribuisce maggiormente la componente femminile (+5%); quella maschile cresce del 2,1%. Il confronto congiunturale con il terzo trimestre registra invece una flessione di pari entità (-2,1%) sia dell'occupazione che delle forze di lavoro determinata esclusivamente dalla componente maschile (rispettivamente -4,4% e -5%). In aumento la componente femminile dell'occupazione (+0,9%) e delle forze di lavoro (+1,4%).
- ❖ L'occupazione continua a crescere nelle costruzioni, proseguendo il *trend* positivo già rilevato nei sei trimestri precedenti con un incremento su base annua del 2,9% (+539 unità), e nel comparto del commercio, alberghi e ristoranti (+2,2%, +1.137 unità). Segnali positivi si registrano per l'industria in senso stretto (+17,6%, +6.814 unità) e per le altre attività di servizi (+1,2%, +1.507 unità), mentre si conferma il calo dell'occupazione nell'agricoltura (-21,4%, -1.740 unità).
- ❖ Per posizione professionale, aumentano su base tendenziale i lavoratori dipendenti (+6,1%), mentre la componente degli indipendenti cala del 6,6%. I dipendenti registrano l'unica flessione nell'agricoltura (-29,4%) e crescono nei restanti settori tra cui l'industria in senso stretto (+13,6%) e le costruzioni (+11,6%). Gli indipendenti aumentano solo nell'industria in senso stretto (+47,1%), mentre sono in riduzione nei restanti settori, tra cui l'agricoltura (-16,6%).
- ❖ Le persone in cerca di occupazione superano le 5,7 mila unità, in flessione su base annua del 46,6% grazie al contributo di entrambe le componenti di genere (-47,9% i maschi, -45,7% le femmine). I disoccupati ex-occupati, che rappresentano la quota maggiore dei disoccupati complessivi (55,2%), calano del 53,2% (-57,5% i maschi, -48,5% le femmine). I disoccupati ex-inattivi registrano una flessione del 40,5%, influenzata maggiormente dalla componente maschile (-73,5%), mentre quella femminile si riduce del 31,1%. I disoccupati senza esperienza di lavoro, che rappresentano il 20,6% tra chi cerca lavoro, rilevano il calo minore (-28,3%), cui contribuisce in maniera esclusiva la componente femminile (-60,8%); in aumento invece quella maschile (+48,9%). Il confronto congiunturale conferma la dinamica discendente della disoccupazione, che cala però con minore intensità (-4,5%), grazie al contributo esclusivo della componente maschile (-28,8%); cresce invece quella femminile (+25,4%).

¹ Si fa riferimento alla specifica indagine campionaria condotta mediante interviste alle famiglie che recepisce dal 1° gennaio 2021 la nuova normativa europea con l'introduzione di un insieme di innovazioni metodologiche; i dati in serie storica relativi all'offerta di lavoro sono stati parzialmente ricostruiti per il periodo 2018-2021, mentre si consiglia cautela nell'utilizzo dei dati relativi agli anni precedenti.

-
- ❖ Gli inattivi in età lavorativa sfiorano le 92,5 mila unità, in aumento su base annua (+0,9%) con il contributo esclusivo della componente maschile (+7,1%); in flessione invece quella femminile (-3,3%). Su base congiunturale si conferma la crescita degli inattivi (+6,7%), cui contribuisce la sola componente maschile (+25,5%); quella femminile cala del 4%.

I tassi caratteristici del mercato del lavoro nel 4° trimestre 2024

- ❖ Il *tasso di attività* (15-64 anni), pari al 73%, rimane su base annua sostanzialmente stabile (-0,1 punti percentuali). La partecipazione delle donne al mercato del lavoro sale al 68,6% (+1,2 punti percentuali), quella degli uomini si attesta al 77,2% (-1,4 punti percentuali). Il confronto congiunturale evidenzia una flessione del tasso di attività (-1,6 punti percentuali), determinata esclusivamente dalla componente maschile (-4,6 punti percentuali), mentre quella femminile aumenta di 1,3 punti percentuali.
- ❖ Il *tasso di occupazione* (15-64 anni) sale al 71,3% (75,9% gli uomini, 66,7% le donne), con un aumento tendenziale di 1,4 punti percentuali grazie esclusivamente alla componente femminile (+3 punti percentuali), quella maschile rimane sostanzialmente stabile (-0,1 punti percentuali). Su base annua si rileva una riduzione del *gap* di genere di 3,1 punti percentuali, che viene confermata anche su base congiunturale con il differenziale fra uomini e donne che cala di 5 punti percentuali.
- ❖ Il *tasso di disoccupazione* (15-74 anni), pari 2,2% (1,7% gli uomini, 2,9% le donne), cala su base annua di 2,1 punti percentuali (-0,1 punti percentuali su base congiunturale). Nel confronto per genere la flessione è imputabile ad entrambe le componenti con intensità diverse (-1,6 punti percentuali i maschi, -2,5 punti percentuali le femmine).
- ❖ Il *tasso di inattività* (15-64 anni) rimane sostanzialmente stabile al 27%. Gli inattivi maschi salgono al 22,8% (+1,4 punti percentuali), mentre le femmine inattive si attestano al 31,4% (-1,2 punti percentuali). Il confronto congiunturale evidenzia invece una crescita dell'inattività (+1,6 punti percentuali), determinata esclusivamente dalla componente maschile (+4,6 punti percentuali); in calo quella femminile (-1,3 punti percentuali).

Rispetto all'Italia, il livello dei tassi del mercato del lavoro trentino relativi al 4° trimestre 2024 evidenzia i seguenti differenziali positivi:

- ❖ il *tasso di occupazione* è superiore di 9 punti percentuali (62,3% in Italia);
- ❖ il *tasso di disoccupazione* è inferiore di 3,9 punti percentuali (6,1% in Italia);
- ❖ il *tasso di inattività* è inferiore di 6,6 punti percentuali (33,6% in Italia).

Media 2024

- ❖ Nella media del 2024 le forze di lavoro superano le 257 mila unità e registrano rispetto alla media del 2023 un incremento dell'1% (+2.455 unità), cui contribuisce in maniera prevalente la componente maschile (+1,4%), mentre quella femminile cresce dello 0,4%.
- ❖ Gli occupati crescono del 2% e superano le 250 mila unità: oltre 136 mila uomini e quasi 114 mila donne. A tale incremento contribuiscono entrambe le componenti di genere (+1,9% i maschi, +2,2% le femmine).
- ❖ La crescita occupazionale è trainata dal settore delle costruzioni (+13,4%, +2.264 unità), cui si affianca quella del comparto del commercio, alberghi e ristoranti (+7,7%, +3.629 unità) e dell'industria in senso stretto (+4,3%, +1.900 unità). In calo l'occupazione nell'agricoltura (-5,7%) e nelle altre attività di servizi (-1,8%).
- ❖ Per posizione professionale, crescono con intensità diverse i lavoratori dipendenti (+2,4%) e la componente degli indipendenti (+0,7%). I dipendenti calano nell'agricoltura (-21%) e nelle altre attività dei servizi (-0,9%), mentre crescono nei restanti settori tra cui le costruzioni (+17,6%) e il commercio, alberghi e ristoranti (+8,3%). Gli indipendenti aumentano nelle costruzioni (+6,7%), nel commercio, alberghi e ristoranti (+6%) e nell'industria in senso stretto (+4,7%). Segnali positivi provengono anche dall'agricoltura (+4,5%), mentre sono in calo nelle altre attività dei servizi (-7,2%).
- ❖ Le persone in cerca di occupazione sono pari a 7 mila unità, in flessione rispetto all'anno precedente del 26,6%, grazie prevalentemente alla componente femminile (-36,3%); quella maschile si riduce del 13,7%. I disoccupati ex-occupati, che rappresentano la quota maggiore dei disoccupati complessivi (47,5%), calano del 33,1%, cui contribuisce maggiormente la componente maschile (-41,6%), mentre quella femminile si riduce del 24,6%. I disoccupati ex-inattivi rilevano la flessione maggiore (-38,9%), determinata prevalentemente dalla componente femminile (-48,8%), di minore intensità il calo di quella maschile (-7,7%). I disoccupati senza esperienza di lavoro, che rappresentano il 29,3% tra chi cerca lavoro, registrano l'unico incremento (+7,4%), cui contribuisce in maniera esclusiva la componente maschile (+55%); quella femminile cala invece del 40%.
- ❖ Gli inattivi in età lavorativa superano le 91 mila unità, in calo su base annua dello 0,6%, grazie alla flessione della componente maschile (-1,4%); in sostanziale stabilità quella femminile (-0,1%).

I tassi caratteristici del mercato del lavoro nella media del 2024

- ❖ Il *tasso di attività* (15-64 anni), pari al 73,3% (78,6% gli uomini, 67,8% le donne), registra rispetto al 2023 un incremento di 0,3 punti percentuali (+0,4 punti percentuali i maschi e +0,1 punti percentuali le femmine).
- ❖ Il *tasso di occupazione* (15-64 anni) sale al 71,2% (76,6% gli uomini, 65,8% le donne), con un aumento di 1 punto percentuale grazie alla maggiore crescita della componente femminile (+1,3

punti percentuali); i lavoratori maschi aumentano di 0,7 punti percentuali. Rispetto alla media 2023 il *gap* di genere cala di 0,6 punti percentuali; tuttavia la distanza tra il tasso di occupazione maschile e quello femminile rimane sempre elevata (10,8 punti percentuali).

- ❖ Il *tasso di disoccupazione* (15-74 anni) si attesta al 2,7% (2,5% gli uomini, 3% le donne), in calo di 1,1 punti percentuali grazie alla flessione di entrambe le componenti di genere (-0,5 punti percentuali i maschi e -1,7 punti percentuali le femmine). Rispetto alla media 2023 la distanza fra il tasso di disoccupazione maschile e quello femminile registra una riduzione di 1,2 punti percentuali.
- ❖ Il *tasso di inattività* (15-64 anni) è pari al 26,7%, in calo di 0,3 punti percentuali rispetto all'anno 2023 come risultato di una diminuzione dell'inattività che coinvolge prevalentemente la componente maschile (-0,4 punti percentuali) che si attesta al 21,4%, mentre quella femminile rimane sostanzialmente stabile al 32,2%.

Anche in media annua i tassi del mercato del lavoro trentino confermano una situazione migliore rispetto a quella osservata per l'Italia:

- ❖ il *tasso di occupazione* è superiore di 9 punti percentuali (62,2% in Italia);
- ❖ il *tasso di disoccupazione* è inferiore di 3,8 punti percentuali (6,5% in Italia);
- ❖ il *tasso di inattività* è inferiore di 6,7 punti percentuali (33,4% in Italia).

Tav. 1 – Popolazione per condizione occupazionale e genere in Trentino

(valori assoluti)

Condizione	2024			3° trimestre 2024		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati in complesso (15-89 anni)	136.580	113.776	250.355	142.656	114.443	257.099
Persone in cerca di occupazione (15-74 anni)	3.526	3.480	7.006	3.330	2.698	6.028
- disoccupati - ex occupati	1.459	1.872	3.331	885	2.019	2.904
- disoccupati - ex inattivi	588	1.033	1.621	988	449	1.437
- in cerca di prima occupazione	1.479	575	2.054	1.457	230	1.687
Inattivi (15-64 anni)	36.820	54.533	91.353	31.268	55.450	86.718

Condizione	4° trimestre 2023			4° trimestre 2024		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati in complesso (15-89 anni)	133.583	109.908	243.490	136.328	115.421	251.748
Persone in cerca di occupazione (15-74 anni)	4.548	6.232	10.780	2.371	3.384	5.755
- disoccupati - ex occupati	3.539	3.243	6.782	1.505	1.669	3.174
- disoccupati - ex inattivi	520	1.826	2.346	138	1.258	1.397
- in cerca di prima occupazione	489	1.164	1.652	728	456	1.184
Inattivi (15-64 anni)	36.657	55.055	91.712	39.251	53.245	92.496

Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Tav. 2 – Tassi di occupazione, disoccupazione e inattività per genere in Trentino

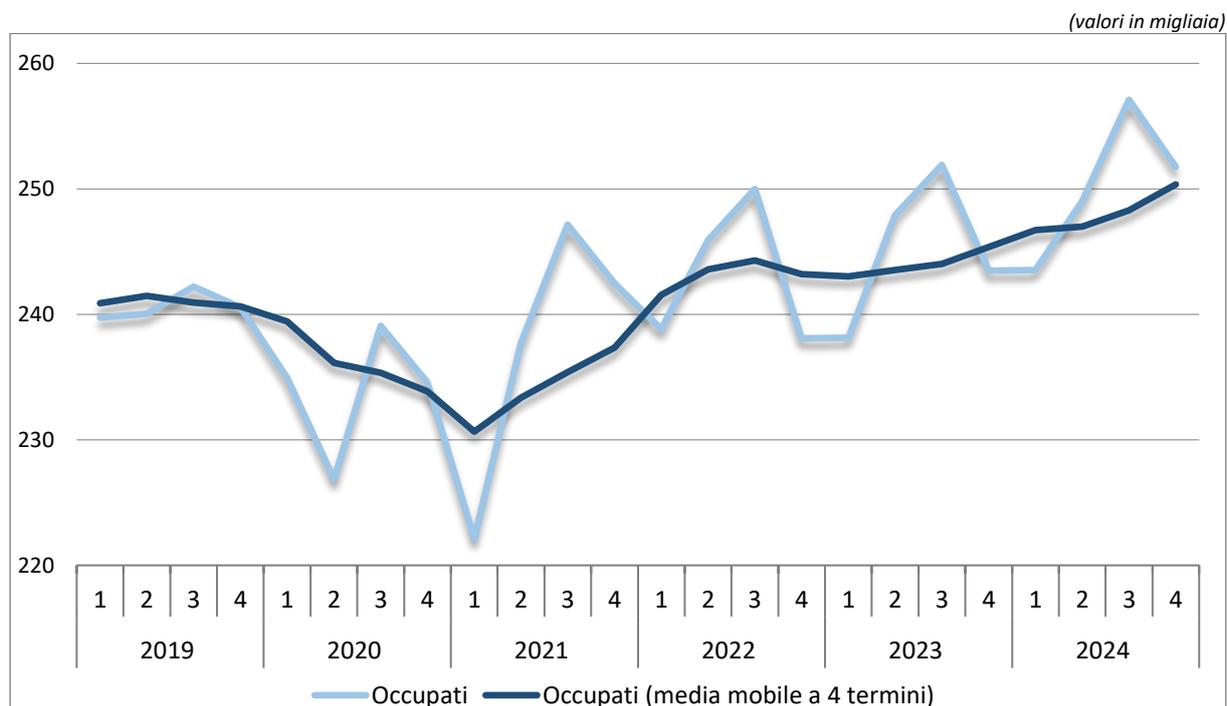
(valori percentuali)

Tasso	2024			3° trimestre 2024		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione (15-64 anni)	76,6	65,8	71,2	79,9	65,7	72,9
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	2,5	3,0	2,7	2,3	2,3	2,3
Tasso di inattività (15-64 anni)	21,4	32,2	26,7	18,2	32,7	25,4

Tasso	4° trimestre 2023			4° trimestre 2024		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione (15-64 anni)	76,0	63,7	69,9	75,9	66,7	71,3
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	3,3	5,4	4,3	1,7	2,9	2,2
Tasso di inattività (15-64 anni)	21,4	32,6	26,9	22,8	31,4	27,0

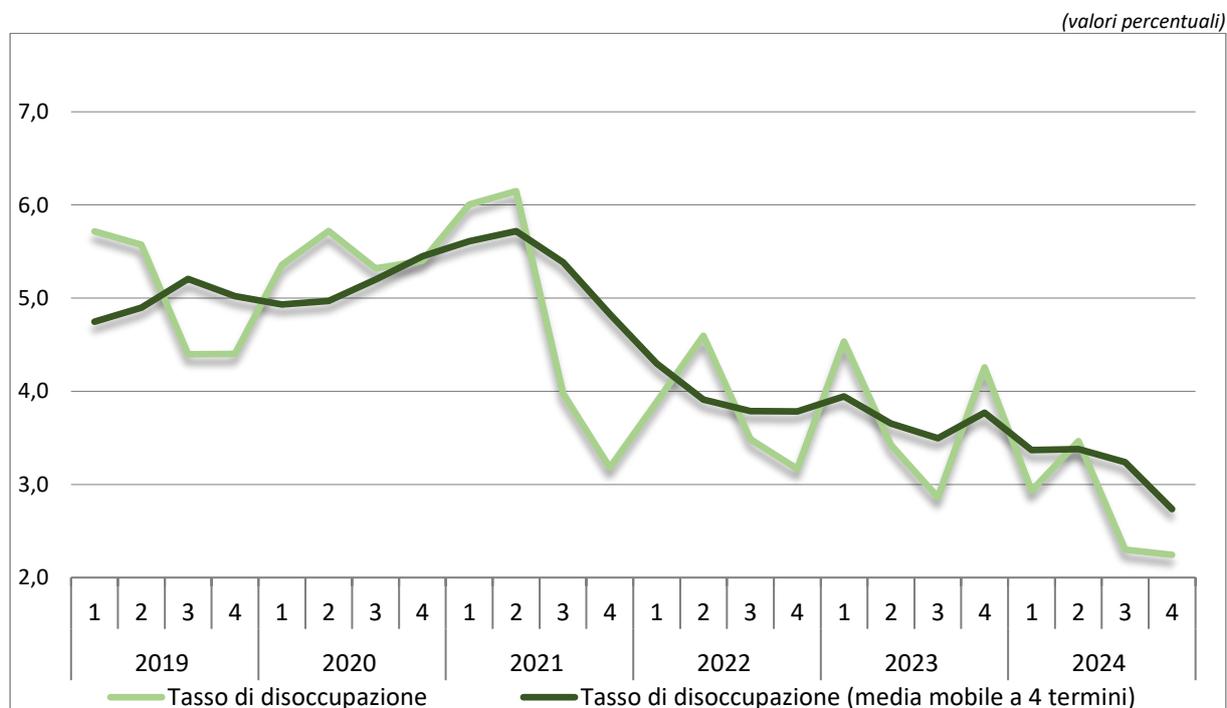
Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Fig. 2 – Occupati in Trentino



Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Fig. 3 – Tasso di disoccupazione in Trentino



Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Tav. 3 – Occupati per settore di attività economica e posizione nella professione in Trentino (15-89 anni)

(valori assoluti)

Settore di attività economica	2024			3° trimestre 2024		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.920	5.758	8.678	2.985	4.615	7.600
Industria	52.974	12.744	65.718	55.781	13.905	69.685
- industria escluse costruzioni	40.773	5.791	46.564	41.675	8.137	49.812
- costruzioni	12.201	6.953	19.154	14.106	5.768	19.874
Servizi	145.742	30.218	175.960	147.563	32.252	179.814
- commercio, alberghi e ristoranti	37.837	13.006	50.843	41.333	12.116	53.448
- altre attività dei servizi	107.905	17.212	125.117	106.230	20.136	126.366
Totale	201.636	48.720	250.355	206.328	50.771	257.099

Settore di attività economica	4° trimestre 2023			4° trimestre 2024		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.034	5.106	8.140	2.143	4.257	6.400
Industria	45.352	12.094	57.445	51.302	13.496	64.798
- industria escluse costruzioni	34.257	4.556	38.813	38.925	6.702	45.627
- costruzioni	11.094	7.537	18.632	12.377	6.794	19.171
Servizi	143.846	34.060	177.905	150.429	30.122	180.550
- commercio, alberghi e ristoranti	36.119	14.804	50.923	38.962	13.098	52.060
- altre attività dei servizi	107.727	19.256	126.983	111.466	17.024	128.490
Totale	192.232	51.259	243.490	203.874	47.875	251.748

Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Glossario

Classificazione Ateco 2007: la classificazione delle attività economiche che rappresenta la versione nazionale della nomenclatura europea NACE Rev. 2, pubblicata sull'*Official Journal* il 20 dicembre 2006 (Regolamento CE n. 1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006) e adottata dall'Istat il 1° gennaio 2008. La versione precedente della classificazione fa riferimento all'anno 2002 e corrisponde alla NACE Rev. 1.1. (Ateco 2002).

Forze di lavoro: insieme delle persone occupate e disoccupate.

Inattivi in età lavorativa: persone tra i 15 e i 64 anni che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero le persone non classificate come occupate o in cerca di occupazione (disoccupate).

Occupati: comprendono le persone tra i 15 e 89 anni che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro a fini di retribuzione o di profitto, compresi i coadiuvanti familiari non retribuiti;
- sono temporaneamente assenti dal lavoro perché in ferie, con orario flessibile (part-time verticale, recupero ore, ecc.), in malattia, in maternità/paternità obbligatoria, in formazione professionale retribuita dal datore di lavoro;
- sono in congedo parentale e ricevono e/o hanno diritto a un reddito o a prestazioni legate al lavoro, indipendentemente dalla durata dell'assenza;
- sono assenti in quanto lavoratori stagionali ma continuano a svolgere regolarmente mansioni e compiti necessari al proseguimento dell'attività (da tali mansioni e compiti va escluso l'adempimento di obblighi legali o amministrativi);
- sono temporaneamente assenti per altri motivi e la durata prevista dell'assenza è pari o inferiore a tre mesi.

Occupati dipendenti: occupati con un rapporto di lavoro dipendente, regolato o meno da contratto.

Occupati indipendenti: coloro che svolgono la propria attività lavorativa senza vincoli formali di subordinazione. Sono compresi: imprenditori, liberi professionisti, lavoratori autonomi, coadiuvanti nell'azienda di un familiare (se prestano lavoro nell'impresa senza il corrispettivo di una retribuzione contrattuale come dipendenti), soci di cooperativa, collaboratori (con e senza progetto) e prestatori d'opera occasionali.

Persone in cerca di occupazione: persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;

oppure

- inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Tasso di disoccupazione: rapporto percentuale tra i disoccupati di una determinata classe di età e l'insieme di occupati e disoccupati (la cui somma costituisce le forze di lavoro) della stessa classe di età.

Tasso di inattività: rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro in una determinata classe di età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale di quella determinata classe di età.

Tasso di occupazione: rapporto percentuale tra gli occupati di una determinata classe di età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale di quella determinata classe di età.

Variazione congiunturale: variazione assoluta o percentuale rispetto al mese o periodo immediatamente precedente.

Variazione tendenziale: variazione assoluta o percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e supervisione: Vincenzo Bertozzi

Testi ed elaborazione dati: Nicoletta Funaro

Layout grafica e pubblicazione on-line: Davide Bortoli

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983